



Modalità da rispettare nella restituzione dell'alloggio

Prima della restituzione dell'alloggio, occorre che l'inquilino provveda a:

- sgomberare completamente l'alloggio e le eventuali pertinenze (soffitta, magazzino, garage, ecc.);
- rimuovere eventuali carte da parati, con conseguente ripristino delle pareti, compresa la ritinteggiatura;
- imbiancare pareti e soffitti nel caso l'alloggio sia stato consegnato imbiancato;
- consegnare all'incaricato dell'Ater il "libretto di impianto" previsto dal Dpr 412/93, art. 11, commi 2, 5 e 9, nel caso in cui l'appartamento sia provvisto di impianto di riscaldamento autonomo;
- pulire l'appartamento;
- disdire i contratti con le aziende della luce, dell'acqua, del gas.

In caso di opere eseguite senza la preventiva autorizzazione dell'Ater (chiusura e/o apertura di balconi, controfinestre, costruzione garage, spostamento di porte e/o pareti, ecc.) le stesse devono essere rimosse ripristinando la precedente situazione.

Qualora sussistessero autorizzazioni amministrative rilasciate dal Comune in ordine alle predette opere, tali autorizzazioni dovranno essere fornite in copia all'Ater prima della data fissata per la restituzione.

Qualora dette opere fossero state presenti già al momento della consegna dell'alloggio, dovrà essere prodotta una autocertificazione (firmata in presenza di un funzionario dell'Ater o consegnata con allegata fotocopia di un documento di identità valido) con la quale viene dichiarata la preesistenza di tali opere.

L'Azienda si riserva di decidere nel merito dell'eventuale mantenimento di dette opere.

Il canone di locazione dovrà essere corrisposto per tutto il tempo di preavviso stabilito dal contratto e comunque fino al mese, compreso, in cui vengono riconsegnate le chiavi dell'alloggio.